

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00187 del 10/11/2020

Proposta n. 17076 del 05/11/2020

Oggetto:

"Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario.

Oggetto: “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

il decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166, con il quale sono stati nominati il commissario straordinario e sub commissario dell'ASP "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio";

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio", approvato con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 574;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 recante "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- l'articolo 23, comma 2 della citata l. r. 2/2019 dispone:
 - a. al comma 2 *"I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 2"*;
 - b. al comma 3 *"Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre i sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime"*;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019;

ATTESO che

- con deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 574 è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019, la fusione delle SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT);
- la medesima DGR 574/2020 ha, altresì, stabilito che:
 - a. l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio", subentra in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, ivi compresa la titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti già concessi;
 - b. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto:
 - alla nomina di un commissario straordinario che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del

- provvedimento medesimo, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente, con oneri a carico dell'ASP;
- alla nomina di un sub commissario, con funzioni di supporto al commissario straordinario dell'ASP per le sole attività inerenti all'IPAB Istituto Sacra Famiglia, che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento medesimo, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente, con oneri a carico dell'ASP;
 - nelle more dell'adozione del provvedimento di nomina del commissario straordinario e del sub commissario, con nota del 14 settembre 2020, prot. 787969, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha richiesto ai soggetti individuati dall'articolo 8 dello Statuto dell'ASP de qua, di provvedere alla designazione del componente del Consiglio di Amministrazione di propria competenza;
 - con nota del 29 settembre 2020, prot. 835043, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha comunicato la designazione del dott. Fabio Bellini, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale Presidente dell'ASP;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166 l'Avv. Luciana Selmi e il Dott. Nicola Di Stefano sono stati nominati, rispettivamente, commissario straordinario e sub commissario dell'ASP di che trattasi;
 - nel contempo, sono state avviate tutte le procedure finalizzate alle verifiche di cui al d. lgs. 39/2013, propedeutiche all'acquisizione del parere della Commissione Consiliare competente su tale designazione, conformemente alle previsioni di cui all'art. 7 della l. r. 2/2019, comunicate all'Ufficio di Gabinetto con nota del 14 ottobre 2020, prot. 880699, integrata con nota del 27 ottobre 2020, prot. 918744;
 - in data 23 ottobre 2020 è stata acquisita al protocollo regionale n. 909704 la nota con la quale l'Avv. Luciana Selmi ha rassegnato le dimissioni irrevocabili dall'incarico di commissario straordinario;
 - con nota del 30 ottobre 2020, prot. 18219, acquisita agli atti d'ufficio in data 31 ottobre 2020, con prot. 931629, la I Commissione Consiliare ha espresso parere positivo alla nomina del dott. Bellini quale Presidente dell'ASP di che trattasi;
 - con nota del 2 novembre 2020, prot. 937627 la struttura regionale competente, prendendo atto delle dimissioni rassegnate, ha comunicato all'Avv. Luciana Selmi che avrebbe dovuto proseguire nell'incarico, anche in considerazione dei poteri limitati attribuiti al sub commissario;

CONSIDERATE le suddette dimissioni

- con nota 2 novembre 2020, prot. 937776, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha comunicato la designazione del dott. Fabio Bellini, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale nuovo commissario straordinario dell'Ente;
- con nota del 3 novembre 2020, prot. 940214 la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al dott. Fabio Bellini di rilasciare formale assenso alla nomina di commissario straordinario dell'ASP di che trattasi;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 4 novembre 2020, con prot. 944166, il dott. Fabio Bellini ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;

- b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
- d. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTO

1. il curriculum vitae del dott. Fabio Bellini;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi resa dal Fabio Bellini e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che

- il dott. Fabio Bellini è stato collocato in quiescenza;
- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014, concernente “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90”, chiarisce che il divieto di conferimento di incarichi a soggetti collocati in quiescenza non è applicabile agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;
- conseguentemente non sussistono elementi ostativi al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'ASP de qua al dott. Fabio Bellini;

CONSIDERATO altresì, che

- gli accertamenti di cui all'art. 3 del d. lgs. 39/2013 sono stati espletati nell'ambito del procedimento di designazione del dott. Fabio Bellini quale Presidente dell'ASP “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio”;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi concludendole in data 5 novembre 2020;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico di che trattasi al dott. Fabio Bellini, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum e le dichiarazioni citate del dott. Fabio Bellini, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che, conformemente a quanto già stabilito con il DPRL T00166/2020:

- al commissario straordinario e al sub commissario straordinario, nominati con il presente decreto, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- dovendo quantificare detta indennità, in considerazione della natura giuridica dell'ASP e della sua derivazione da tre Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza,

- possono trovare applicazione in via analogica le norme di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, in materia di compensi e rimborsi spese spettanti ai commissari straordinari delle IPAB;
- la DGR 711/2008 specifica che gli oneri connessi all’espletamento dell’incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell’Ipab;
 - la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
 - dall’esame degli Statuti delle IPAB dalle quali deriva l’ASP *de qua* non si rinvergono criteri univoci per la determinazione dei compensi da erogare ai componenti dei rispettivi Consigli di Amministrazione:
 - a. con riferimento all’Istituto Sacra Famiglia essa è rimessa allo stesso organo di amministrazione (art. 10);
 - b. con riferimento alla SS. Annunziata di Gaeta (art. 6) è determinata dall’organo di amministrazione sulla base di percentuali prestabilite e solo in caso di assenza di contributi o altre utilità da parte di soggetti pubblici;
 - c. con riferimento all’Istituto Eleonora Baratta di Priverno non sono previsti compensi;
 - essendo l’ASP un unico Ente che eroga servizi, non sussistendo un criterio univoco ai fini dell’erogazione del compenso spettante al commissario straordinario e al sub commissario straordinario, si fa riferimento a quanto disposto dalla DGR 711/2008 in caso di mancanza di disposizioni statutarie in tal senso;
 - pertanto, spetta a ciascuno di detti soggetti un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio dell’Ente in conformità alle previsioni della deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 574;

RITENUTO pertanto di nominare il commissario straordinario dell’ASP “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio”, nella persona del dott. Fabio Bellini, che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dal 6 ottobre 2020, data di pubblicazione del DPRL T00166/2020, per l’ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare quale commissario straordinario dell’ASP “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio”, il dott. Fabio Bellini, che resterà in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dal 6 ottobre 2020, data di pubblicazione del DPRL T00166/2020, per l’ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente.

L'incarico decorre dalla data del presente decreto e gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico, liquidati dalla data di insediamento e secondo le disposizioni della DGR 711/2008, sono da imputarsi sul bilancio dell'ASP.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti